

# Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni"

Via XX Settembre 4 - Casella Postale n° 32  
42010 Rio Saliceto (RE)  
Tel 0522/699827 Fax 0522/699457  
Cod. Fisc. 80010410357 - P.I 01327630354

## DISCIPLINARE DI INCARICO

La sottoscritta, Dr.ssa Ivana Nicolai, in qualità di Resp Unico di Procedimento e Direttore dell'Asp per conto della quale interviene e agisce nel presente in forza di legge, Visto il provvedimento n° 132 del 19/12/2012 che si intende ivi integralmente richiamato, alle condizioni sotto indicate da accettarsi tra le parti,

## AFFIDA a

Orlandi Francesco, nato il 29/03/1984 CF RLNFNC84C29A470E e residente in via Pierangelo Bertoli n°14 a Campagnola Emilia (di seguito denominato "AFFIDATARIO") quale lavoratore autonomo PI 02503860351 che accetta alle seguenti condizioni il servizio in oggetto.

### OGGETTO:

ATTIVITA' SANITARIA di riabilitazione e fisioterapia da espletarsi a favore di tutti gli utenti assistiti in corso di vigenza contrattuale presso la Casa Protetta di Campagnola Emilia che risultino necessitare di tali interventi.

### MODALITA':

L'Affidatario è tenuto allo svolgimento delle proprie prestazioni direttamente presso la struttura protetta assicurando una presenza uniforme e omogenea nel corso della settimana lavorativa e integrandosi con le attività svolte dal personale presente nella stessa struttura mediante il necessario coordinamento teso a massimizzare le prestazioni in ordine alla loro efficacia ed efficienza.

Il compenso (complessivamente stimato in € 38.233,25 per il periodo indicato in seguito) verrà corrisposto per l'effettiva prestazione resa imputandolo al costo di € 20,37/ora (comprensivi di rivalsa 4%) moltiplicato per le ore di servizio effettuate. L'Affidatario in caso di mancata prestazione per assenze a qualsivoglia titolo, potrà sub affidare pro tempore ad altro soggetto l'esecuzione del servizio (nei limiti e modi di legge) per provvedere alla propria sostituzione - con personale professionalmente idoneo - per tutto il periodo di assenza, per assicurare la continuità del progetto, a sua totale cura e spese [in tali evenienze l'Asp riconosce direttamente all'affidatario il compenso pattuito spettando a quest'ultimo la retribuzione dei propri sub fornitori "pro quota"].

Le prestazioni di servizio sono stabilite in un debito orario mediamente calcolato in 24 ore settimanali (comprehensive di attività dirette all'utenza e di attività di programmazione / incontri). È facoltà dell'Asp nel limite di due volte e del 20% del monte ore settimanale ivi indicato, modificare (senza che ciò dia adito all'Affidatario di indennizzi o pretese alcuna in ordine a quanto già contrattualmente stabilito) il debito orario ivi indicato a fronte di nuove esigenze organizzative e/o accordi - disposizioni cui l'Asp debba provvedere.

È facoltà dell'Asp richiedere l'esecuzione del servizio anche presso altre strutture dalla stessa gestite nei limiti di cui all'art. 120 del RD 827/1924. In caso di superamento di detti limiti è facoltà dell'Affidatario declinare la richiesta senza pregiudizio del contratto ivi descritto.

### DURATA

Il presente contratto decorre dal 01/01/2013 e termina il 30/06/2014 con opzione di proroga - qualora l'Asp alla scadenza contrattuale non abbia ancora provveduto al nuovo affidamento - per un massimo di mesi 6 alle medesime condizioni economiche e organizzative vigenti al momento della scadenza.

1. L'Affidatario, per lievi inadempienze, potrà essere diffidato all'esecuzione dei propri obblighi contrattuali entro un termine non inferiore ai 15 giorni, pena la risoluzione del contratto e salvo il risarcimento del danno sofferto e/o del maggior costo per l'affidamento a nuovo soggetto dell'esecuzione del contratto da parte dell'ASP che la stessa si riserva di addebitare all'Affidatario per le inadempienze rilevate mediante 1)-accredito dell'importo nei documenti di spesa addebitati all'ASP 2) - rivalsa su cauzioni costituite per l'esecuzione del contratto 3) - addebito diretto del danno alla Affidatario o imputazione diretta delle spese sostenute/da sostenersi alla Affidatario.

2. Entrambe le parti si riservano il diritto di recedere dal contratto mediante lettera racc. A/R con un preavviso di giorni 30 ai sensi dell'art. 1373 del codice civile.

3. Sono causa di risoluzione espressa e immediata senza necessità di ulteriori formalità e senza che ciò possa adire a pretese alcuna o indennizzi da parte della Affidatario, l'accertamento con qualunque mezzo idoneo a comprovarne la validità, di una delle seguenti condizioni:

- a) La mancanza di uno dei requisiti dichiarati e accertati anche in corso di contratto di cui al punto 10;
- b) L'irregolare conduzione del contratto rispetto alle condizioni ivi pattuite o per legge stabilite.
- c) La mancata ottemperanza alle richieste dell'Asp per tramite della Responsabile della struttura di destinazione del servizio, in quanto pertinenti al servizio.

4. Le caratteristiche di svolgimento del servizio dovranno corrispondere a quelle stabilite dalle vigenti normative in materia e protocolli Sanitari nonché del contratto di servizio nel tempo vigente tra l'Asp e l'Ausl territorialmente competente. Le prestazioni dovranno pure essere eseguite a regola d'arte e uniformarsi alle moderne tecniche e utilizzo di materiali e

# Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni"

Via XX Settembre 4 - Casella Postale n° 32  
42010 Rio Saliceto (RE)  
Tel 0522/699827 Fax 0522/699457  
Cod. Fisc. 80010410357 - P.I 01327630354

attrezzature. Strumenti, materiali e macchinari dovranno essere forniti e impiegati a totale cura e spese dell'Affidatario ed in regola con le norme in materia sanitaria e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

5. L'Affidatario si impegna a emettere fattura mensile ovvero trimestrale (IVA ESCLUSA AI SENSI DI LEGGE), intestata all'Azienda "Magiera Ansaloni" e il pagamento verrà disposto - salvo regolarità della fornitura ed acquisizione dei necessari documenti - con bonifico bancario entro il termine di 60 giorni fine mese data ricevimento fattura e secondo le disposizioni di legge vigenti (DPR 207/2010) intendendosi tale termine come congruo ed equo ai sensi del dpr 231/2002.

6. L'Affidatario dichiara che per l'esecuzione del servizio non è prevista la stipula di sub contratti secondo le vigenti indicazioni fornite in merito dall'Avcp. L'oggetto del presente contratto non è sub appaltabile né in tutto né in parte se non con le forme e modi di cui all'art. 118 del d.lgs 163/2006 cui l'Affidatario si impegna ad ottemperare e salvo quanto previsto all'art. 116 del citato decreto.

7. Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi all'oggetto del presente contratto, dovranno essere registrati sul conto corrente dedicato e a tal fine comunicato all'ASP, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. A pena di nullità assoluta, l'Impresa si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e gli adempimenti a ciò connessi nei confronti dell'ASP e degli eventuali sub fornitori.

**Codice CIG:** ZDF07D5623

8. Le parti acconsentono al trattamento dei dati personali necessari limitatamente all'espletamento della presente procedura contrattuale.

9. L'Affidatario si assume ogni responsabilità nell'esecuzione del servizio in caso di danni/sinistri che venissero cagionati dallo stesso o da proprio personale impiegato ai sensi del paragrafo "Modalità", a terzi o cose di terzi (sono considerati terzi anche l'ASP, il personale e utenti dell'ASP nonché il personale impiegato dall'Affidatario). Il risarcimento di eventuali sinistri è in capo all'Affidatario cui potrà provvedere mediante copertura di polizza assicurativa che dichiara di possedere e mantenere in essere per l'intera durata contrattuale con massimali a ciò adeguati.

10. L'Affidatario dichiara ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti per false dichiarazioni che:

- Si impegna a permanere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro e a sostenere ogni adempimento a ciò correlato nonché ogni costo previsto e derivante dal d.lgs 81/2008;
- di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs 163/2006.
- Di possedere i requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al d.lgs 163/2006 per l'esecuzione del presente contratto;

11. In caso di contenzioso, al presente contratto, previa interpretazione ai sensi degli art. 1362 del codice civile in materia di interpretazione dello stesso, sarà soggetto a tentativo di "transazione" ai sensi dell'art. 239 del D.lgs 163/2006 di natura "conservativa" ovvero "novativa" in ragione della controversia e, in mancanza di transazione, seguirà le forme di legge stabilite.

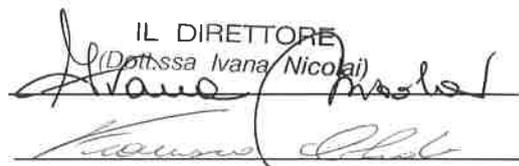
12. Si allega:

- Documento di Valutazione dei rischi integrato. (ALLEGATO A)
- **SCHEDA di INFORMAZIONE RISCHI e MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO** (Art. 26 comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09) (ALLEGATO B)

data 20/12/2012

Per l'Asp

l'Affidatario

IL DIRETTORE  
(Dot.ssa Ivana Nicolai)  


A.S.P. MAGIERA  
ANSALONI  
20 DIC. 2012  
PROT. N° 2608



**AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA  
"MAGIERA ANSALONI"**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
PER LE INTERFERENZE LEGATE ALLE ATTIVITÀ IN  
APPALTO**

*D.Lgs. 81/08 art. 26, comma 3 come modificato dal D.Lgs. 106/09*



# INDICE

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>DATI DELLA COMMITTENTE .....</b>	<b>3</b>
<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI .....</b>	<b>4</b>
<b>MISURE DI PREVENZIONE PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....</b>	<b>4</b>

arvi:  
nio Sa  
XX Set  
tel. 0527  
Fax 0527  
C.F. 800  
P.I. 013  
lonk  
ierz

## Premessa

Il presente documento costituisce il Documento di Valutazione dei Rischi (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09, in riferimento al singolo appalto interessato.

Scopo di questo documento, a integrazione dei contratti di appalto per la sicurezza sottoscritti con le singole ditte appaltatrici, è di coordinare le attività fra le diverse ditte e la committente, in modo da definire dettagliatamente le attività lavorative, per quanto riguarda la sicurezza, e ridurre al minimo i rischi indotti fra le varie parti.

## Dati della committente

Ragione sociale	<b>AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI"</b>
Sede legale	<b>Via C. Marx, 10 – Rio Saliceto (RE)</b>
Sede operativa oggetto del presente documento	<b>CASA PROTETTA CENTRO DIURNO "D. BACCARINI" Via Grande 2 – 42012 Campagnola Emilia</b>
Datore di lavoro	<b>Ivana Nicolai</b>
Attività svolta	<b>Servizi assistenza anziani non auto sufficienti</b>
Numero di dipendenti	<b>31*</b>
Ambienti di lavoro	<b>1</b>
A.S.L. territoriale di competenza della ditta	<b>Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia - Distretto di Correggio</b>

\* questo numero comprende anche addetti non in rapporto di dipendenza diretto.



## VALUTAZIONE DEI RISCHI

Tipologie di rischio possibili	Reparto	Attività della committente che possono generare rischi per interferenze	Attività dell'appaltatrice / appaltatrici che possono generare rischi per interferenze	Possibili rischi generati dall'interazione di tutte le parti	Rif. MP
<b>Chimico</b>	Tutti i reparti	Presenza di prodotti chimici classificati impiegati per operazioni di disinfezione e igiene della persona	Presenza di addetti	Rischio di inalazione o ingestione di prodotti chimici per uso improprio da parte delle appaltatrici o della committente	C1
		Presenza di addetti	Presenza di prodotti chimici classificati impiegati per operazioni di disinfezione e igiene della persona		
<b>Biologico</b>	Infermeria	Presenza di addetti che svolgono normali operazioni infermieristiche con accesso ai presidi medici	Presenza di addetti	Rischio di esposizione ad agenti biologici da parte delle appaltatrici o della committente per accesso indebito alle aree infermieristiche	B1
		Presenza di addetti	Presenza di addetti che svolgono normali operazioni infermieristiche con accesso ai presidi medici		
		Presenza di addetti che svolgono operazioni di disinfezione e igiene della persona	Presenza di addetti	Rischio di esposizione ad agenti biologici (agenti patogeni trasmessi per contatto, per via respiratoria o per via enterale od orofecale, malattie esantematiche, raffreddori/influenze) da parte delle appaltatrici o della committente	
<b>Luoghi di lavoro, vie di circolazione</b>	Magazzino	Presenza di materiale stoccato in modo non ordinato o potenzialmente non stabile	Presenza di addetti	Rischio di urto o schiacciamento da parte delle appaltatrici	L1
	Area esterna	Possibile presenza di automezzi pesanti in manovra	Presenza di pedoni delle appaltatrici	Rischio di investimento di pedoni delle appaltatrici	L2
<b>Macchine, impianti, attrezzature</b>	Uffici	Attrezzature impiegate durante l'attività d'ufficio (fotocopiatrici, ecc.)	Uso non corretto di macchine d'ufficio di proprietà della committente	Rischio di lesioni per accesso indebito alle aree operative delle macchine da parte delle appaltatrici o della committente	M1
	Lavanderia	Uso non corretto delle macchine presenti in lavanderia	Attrezzature impiegate durante l'attività in lavanderia (lavatrici, ecc.)		
	Tutti i reparti	Impianto elettrico	Interventi su quadri elettrici, uso di attrezzature elettriche inadeguate, ecc.	Rischio elettrico (per interventi sull'impianto elettrico, rischio maggiore per errori di comunicazione, di coordinamento, ecc.)	

(continua)

 <b>Tipologia del rischio possibile</b>	<b>Reparto</b>	<b>Attività della committente che possono generare rischi per interferenze</b>	<b>Attività dell'appaltatrice / appaltatrici che possono generare rischi per interferenze</b>	<b>Possibili rischi generati dall'interazione di tutte le parti</b>	<b>Rif. MP</b>
<b>Incendio / esplosione</b>	Tutti i reparti	Presenza di materiali infiammabili	Utilizzo di fiamme libere	Rischio di incendio o esplosione	I1
	Tutti i reparti	Presenza di zone con formazione di atmosfere potenzialmente esplosive	Utilizzo di fiamme libere	Rischio di incendio o esplosione	I2

## MISURE DI PREVENZIONE PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rif. VR	Tipo di rischio	Interventi e comportamenti da tenere per la riduzione del rischio	Controllo efficacia
<b>C1</b>	Esposizione a prodotti chimici non classificati impiegati per operazioni di lavaggio, disinfezione e igiene della persona	Utilizzare i prodotti chimici solamente se autorizzati, nel rispetto della formazione ricevuta e seguendo le regole preventive e protettive fornite durante i diversi incontri informativi svolti	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità Referenti della appaltatrice
<b>B1</b>	Esposizione a agenti biologici presenti in infermeria (rifiuti ospedalieri, presidi medici, etc.)	Accesso alle aree infermieristiche per l'appaltatrice e per la committente solamente se debitamente autorizzati e con la necessaria formazione e informazione	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità Referenti della appaltatrice
<b>B2</b>	Esposizione a potenziali agenti patogeni trasmessi per contatto cutaneo, per via respiratoria, per via parentale, per via enterale od orofecale dagli ospiti ai diversi operatori durante le normali operazioni di assistenza. Nello specifico è presente il rischio per gli operatori di contrarre malattie quali scabbia, pediculosi, dermatopatie infettive, tubercolosi ( <i>Mycobacterium tuberculosis</i> ), meningite, epatite B e C, AIDS, epatite A, salmonella, malattie esantematiche, raffreddori e influenze	Le operazioni devono essere svolte solamente dal personale dell'appaltatrice o della committente debitamente autorizzato e con la necessaria formazione e informazione nonché utilizzando i previsti DPI	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità Referenti della appaltatrice
<b>L1</b>	Rischio di urto o schiacciamento per i materiali stoccati in modo non ordinato o potenzialmente instabile nel magazzino	Verificare che in tutte le aree adibite a magazzino venga sempre mantenuto l'ordine evitando lo stoccaggio di materiale in modo disordinato (nello specifico con attenzione agli scatoloni dei pannoloni). Verificare che tutte le scaffalature presentino l'apposita cartellonistica con l'indicazione della portata massima e del divieto di arrampicarsi	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità
<b>L2</b>	Rischio di investimento di pedoni delle appaltatrici nell'area esterna	Presenza di segnaletica Definizione di aree esterne riservate all'appaltatrice	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità
<b>M1</b>	Rischio di lesioni per accesso indebito alle aree operative delle macchine (lavatrici presenti in lavanderia e quelle presenti in ufficio)	Vigilare affinché i lavoratori indossino i DPI prevista per la loro mansione. Vigilare affinché i lavoratori non compiano manovre o operazioni in contrasto con gli obblighi di legge o con le direttive (e procedure) aziendali in materia di sicurezza (es. che non manomettano i dispositivi di sicurezza)	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità
<b>M2</b>	Rischio elettrico (per interventi sull'impianto elettrico, rischio maggiore per errori di comunicazione, di coordinamento, ecc.)	Evitare qualsiasi intervento di natura elettrica in caso di malfunzionamenti	Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità

(continua)



Rif. VR	Tipo di rischio	Interventi e comportamenti da tenere per la riduzione del rischio	Controllo efficacia
11, 12	Rischio di incendio o esplosione	Divieto di fumo e di usare fiamme libere. Temporanea rimozione di materiali combustibili e infiammabili. In caso di emergenza gli addetti dell'appaltatrice dovranno applicare, insieme al personale della ditta Committente, le procedure per la gestione dell'emergenza incendio, terremoto, ecc; adeguatamente definite all'intero del piano di emergenza della struttura e illustrate agli stessi durante i diversi momenti formativi svolti nell'arco dell'anno.	Referente interno SPP

Servi  
Rio S  
Via XX Se  
Tel. 052  
Fax 052  
C.F. 800  
P.I. 015  
aloni  
iera

# Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni"

Via XX Settembre 4 - Casella Postale n° 32

42010 Rio Saliceto (RE)

Tel 0522/699827 Fax 0522/699457

Cod. Fisc. 80010410357 - P.I 01327630354

## ALLEGATO B

Il presente documento ha lo scopo di fornire informazioni sui rischi presenti all'interno delle sedi operative della AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI", che nello specifico sono:

- la casa protetta e centro diurno "Baccarini" ubicata in Viale Grande, 2 a Campagnola Emilia (RE)
- la casa protetta e centro diurno Magiera Ansaloni ubicata in via Marx 10 a Rio Saliceto (RE)
- la casa protetta e centro diurno ubicata in via Ospedale 10 a S.Martino in Rio (RE)
- la sede amministrativa ubicata in via XX Settembre n° 4 a Rio Saliceto (RE)

dove si svolgono le attività principali di servizi di assistenza anziani non autosufficienti.

Le informazioni qui presenti devono essere trasmesse a tutto il vostro personale operante presso la nostra sede operativa, al fine di salvaguardarne la salute e sicurezza durante lo svolgimento del lavoro, oggetto del contratto di appalto.

### INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Società Committente: AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI"

Nome del Datore di Lavoro: Ivana Nicolai

Nome del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Iotti Werter

Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità:

- |   |                                |                   |
|---|--------------------------------|-------------------|
| • | Struttura di Campagnola Emilia | Bisi Stefania     |
| • | Struttura di Rio Saliceto      | Lambruschi Monica |
| • | Struttura di S.Martino in Rio  | Munari Katia      |
| • | Sede Amministrativa            | Gorrieri Marco    |

1. **Prima di accedere ai luoghi di lavoro**, i lavoratori dell'appaltatrice devono annunciare il loro arrivo presso la reception e farsi riconoscere, per poi essere accompagnati al luogo di destinazione. Ai lavoratori dell'appaltatrice è fatto divieto, in seguito, di allontanarsi da tali aree. In caso di intervento al di fuori del normale orario di lavoro, l'appaltatrice dovrà essere ricevuta direttamente dal referente interno della committente.
2. Qualora l'Appaltatrice debba effettuare lavori che possono risultare pericolosi, si dispone di comunicare con sufficiente anticipo alla Committente l'elenco delle attrezzature introdotte nello stabilimento, di segnalare le tipologie di pericoli, e di delimitare l'area con transenne o altro al fine di impedire l'accesso a persone estranee ai lavori. In tal caso l'appaltatrice è tenuta a vigilare sul rispetto di tali limitazioni e/o divieti di accesso da parte di chiunque si trovi in prossimità, compresi gli stessi lavoratori della Committente.
3. **Per accedere a postazioni in quota** occorre fare uso di idonei sistemi (quali ad esempio scale, ponteggi, cestelli o ponti sviluppabili); in alternativa si prescrive l'utilizzo delle apposite cinture di sicurezza da collegare ad idonee strutture con funi di trattenuta. È tassativamente vietato l'uso dei normali carrelli elevatori per l'accesso a postazioni in quota. È responsabilità dell'appaltatrice garantire la corretta formazione del personale per le modalità di accesso in quota.
4. È fatto divieto di depositare carichi di qualunque natura su tetti e coperture. In caso di necessità occorre consultarsi con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente.
5. **Gli impianti elettrici sono da considerarsi normalmente in tensione**; si raccomanda quindi di adottare le normali precauzioni del caso quando si operi su apparati in tensione. In particolare:
  - Non accedere a parti di macchine o impianti in tensione salvo essere espressamente autorizzati ed adeguatamente istruiti e formati in merito.
  - Non procedere al sezionamento di parti dell'impianto elettrico senza la preventiva autorizzazione del referente della Committente.
  - Non effettuare allacciamenti elettrici di fortuna; non effettuare riparazioni di fortuna su cavi o impianti elettrici, né su attrezzature funzionanti a corrente elettrica.
  - È vietato utilizzare attrezzature elettriche non conformi, o prive dei sistemi di sicurezza, o con cavi danneggiati, ecc.
  - Evitare l'uso di prolunghie; in caso ciò fosse strettamente necessario ed indispensabile, evitare di lasciare cavi volanti a terra soprattutto lungo le normali vie di transito.
  - Si ricorda che in presenza di elettricità l'uso di liquidi di ogni tipo costituisce un serio pericolo di folgorazione.
6. A meno di accordi diversi con il referente della Committente e salvo quanto formalizzato esplicitamente non verranno messe a disposizione dell'Appaltatrice attrezzature di proprietà della Committente per uso promiscuo - tale condizione dovrà rappresentare eccezione per motivi non previsti e non prevedibili e solo per il tempo strettamente necessario al ripristino delle normali condizioni contrattuali.
7. È vietato ingombrare con materiale o attrezzature le uscite di sicurezza e l'accesso agli estintori ed idranti. Fanno eccezione solo i casi in cui gli interventi della Affidatario appaltatrici riguardino direttamente le uscite o i presidi antincendio.
8. È tassativamente vietato rimuovere o modificare, senza autorizzazione da parte del responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente, qualsiasi dispositivo di protezione posto sulle attrezzature o sui luoghi di lavoro.
9. È vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone
10. È vietato compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificazione, riparazione, registrazione, ecc.)
11. È vietato abbandonare all'interno o all'esterno delle aree della committente imballaggi, apparecchiature o materiali in genere. Tali elementi vanno allontanati direttamente dalle Ditte appaltatrici.
12. È obbligatorio il rispetto del divieto di mangiare e fumare sui luoghi di lavoro, ad eccezione dei luoghi appositamente destinati allo scopo.
13. È vietato indossare ciabatte, zoccoli, sandali, scarpe aperte all'interno degli uffici e degli altri luoghi di lavoro.
14. È vietato l'accesso a locali e ambienti diversi da quelli oggetto dell'appalto.
15. È obbligatorio utilizzare i D.P.I. adeguati e specifici per la lavorazione che si compie.

Il Piano di Emergenza è disponibile su richiesta presso gli uffici. Si dispone comunque di attenersi strettamente alle seguenti disposizioni:

- In caso di avvistamento di situazioni di emergenza di qualunque natura l'appaltatrice è tenuta ad avvisare immediatamente il personale della Affidatario Committente per l'attivazione delle corrette procedure di gestione dell'emergenza.
  - Negli ambienti di lavoro sono esposte le planimetrie riportanti il piano di emergenza schematico (si invita pertanto tutto il personale a prenderne visione) e apposite bacheche nelle quali sono individuati tutti i nominativi delle persone addette alla gestione delle emergenze.
  - In caso di emergenza gli addetti della appaltatrice dovranno provvedere ad abbandonare il proprio posto di lavoro, in modo ordinato, cercando, se la situazione lo permette di spegnere le attrezzature, ed uscire dalla sede operativa dalle porte indicate come uscita di sicurezza. Una volta usciti dovranno radunarsi nel punto di raccolta, appositamente segnalato, insieme al personale della Committente.
  - Le cassette del pronto soccorso sono presenti negli ambienti di lavoro, adeguatamente segnalate e ben visibili; in caso di necessità rivolgersi al personale della Committente. Il contenuto della cassetta di pronto soccorso è conforme alle vigenti disposizioni normative e approvato dal Medico Competente.
  - Occorre assolutamente evitare qualsiasi operazione che possa generare pericoli di incendio, ridurre al minimo necessario l'utilizzo di fiamme libere o la presenza di materiali infiammabili.
- Di seguito si riportano le aree presenti nella sede operativa dove vi può essere la formazione di atmosfere esplosive, in modo ordinario oppure in condizioni di incidente:
- Centrale termica;
  - Cucina.
- Le lavorazioni su questi impianti e/o all'interno di questi locali devono essere effettuate unicamente dalle ditte specializzate.

### RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DEI REPARTI E DISPOSIZIONI PREVENTIVE E PROTETTIVE

- Nell'area esterna (cortili) possono essere presenti automezzi in manovra, soprattutto in caso di emergenze sanitarie degli ospiti. Questo crea un rischio di collisione tra mezzo e mezzo e di incidente tra mezzi e personale a piedi. Si dovrà pertanto rispettare tutta la segnaletica, procedere a velocità ridotta e con estrema cautela. Per la sosta dei mezzi occorre utilizzare le apposite aree dedicate o comunque indicate dal personale della committente.
- Il rumore all'interno degli ambienti produttivi è sempre inferiore agli 80 dB(A).
- In tutti i luoghi della sede operativa potrebbero essere presenti anziani non autosufficienti con gravi problemi fisici e mentali; si raccomanda di prestare la massima attenzione nei loro confronti. Nello specifico non lasciare porte aperte, attrezzature incustodite o qualsiasi altro elemento potenzialmente pericoloso.
- Nella sede operativa è presente un ambiente destinato a infermeria, nella quale possono essere presenti presidi medici e rifiuti ospedalieri. Si ricorda il divieto di avvicinarsi a questi locali salvo diversamente autorizzati.
- Nei reparti della sede operativa vengono utilizzati prodotti chimici etichettati e classificati. Si raccomanda di non avvicinarsi ai contenitori di tali prodotti né tanto meno di manipolarne il contenuto.

L'Affidatario Appaltatrice dichiara di aver ricevuto le informazioni sui rischi da parte della committente ed ha l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro a rispettare il divieto di accesso alle aree segnalate, all'utilizzo di attrezzature conformi alle normative in vigore ed al rispetto di quanto contenuto nel presente documento.





ASP "MAGIERA ANSALONI"	Allegato 1 Modulo di richiesta informazioni alla ditta appaltatrice e verifica Idoneità Tecnico Professionale	Art. 26, comma 1, lettera a D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009
---------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------

**DITTA APPALTATRICE O SUBAPPALTATRICE**  
**(Idoneità tecnico-professionale - art. 26 D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009)**

**Nota: la presente scheda deve essere compilata e riconsegnata alla committente prima dell'inizio dei lavori**

Specificare se si tratta di:

- Ditta appaltatrice diretta  
 Ditta subappaltatrice per conto della ditta appaltatrice

BREVE DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DEL LAVORO:

Servizio di RIABILITAZIONE

Ragione Sociale:

Indirizzo sede legale:

Legale Rappresentante:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

VEDI CONTRATTO

Nominativo del referente per i lavori oggetto dell'appalto:

Telefono del referente:

Codice attività ISTAT:

**ELENCO DEL PERSONALE COINVOLTO NEI LAVORI PRESSO LA COMMITTENTE**

GENERALITA'	MATRICOLA	PROFESSIONALITA'
COGNOME NOME	NUMERO DI ISCRIZIONE	QUALIFICA
ORLANDI FRANCESCO		

Sarà cura della Ditta APPALTATRICE richiedere e far compilare la presente scheda ad eventuali Subappaltatori.  
**Il subappalto deve essere sempre e comunque autorizzato per iscritto dalla ditta committente.** Ogni variazione, che dovesse intervenire in seguito alla consegna della presente scheda dovrà essere tempestivamente comunicata alla committente per iscritto.

Data, 20/12/2012

La ditta Appaltatrice  
(Timbro e Firma)





<p style="text-align: center;"><b>ASP</b> <b>"MAGIERA ANSALONI"</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Allegato 1</b> Modulo di richiesta informazioni alla ditta appaltatrice e verifica Idoneità Tecnico Professionale</p>	<p style="text-align: right;">Art. 26, comma 1, lettera a D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009</p>
-----------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**DICHIARAZIONE DEI RISCHI INTRODOTTI ALL'INTERNO DELL'AREA DELLA COMMITTENTE**

**Al fine di permettere l'adozione delle misure di prevenzione adeguate si segnala che durante le lavorazioni oggetto del presente contratto di appalto, saranno introdotti all'interno dello stabilimento della committente i seguenti rischi:**

Rischio chimico derivante dall'utilizzo di prodotti chimici etichettati come pericolosi (ad esempio classificati come Xi, C, Xn, T, F, F+):

NO

Rischio chimico derivante dal possibile sviluppo di polveri o inquinanti in forma gassosa durante le lavorazioni:

NO

Attività di saldatura (specificare il tipo):

NO

Introduzione di attrezzature rumorose o svolgimento di lavorazioni rumorose:

NO

Introduzione di attrezzature che possono comportare un rischio meccanico infortunistico (schiacciamento, ustione, impigliamento, trascinamento, ecc.) per gli addetti della Committente:

NO

Introduzione di attrezzature che possono comportare un rischio elettrico per gli addetti della Committente:

NO

Introduzione ed utilizzo di opere provvisorie per l'accesso in quota (ponteggi, trabattelli, gru con cestelli, ecc.):

NO

Utilizzo di muletti:

NO

**Altri possibili rischi introdotti nell'ambiente della committente**

NESSUNO

NESSUNO

NESSUNO

NESSUNO

Data, 20/12/2012

La ditta Appaltatrice  
(Timbro e Firma)



